TERZA ASSEMBLEA ECUMENICA EUROPEA (AEE3)

DOCUMENTO DI LAVORO

(Status 11.11.05)

A – TEMA

La luce di Cristo illumina tutti.

Speranza di rinnovamento e unità in Europa

- Tutto il processo assembleare e gli obiettivi sono guidati dal riferimento cristologico (Gv 8,12).
- Il simbolo della luce è particolarmente significativo nella tradizione cristiana dell'oriente e dell'occidente.
- Il sottotitolo mette in evidenza il ruolo del vangelo di Cristo nell'Europa attuale. Prima responsabilità e contributo delle Chiese è di realizzare il rinnovamento e l'unità a casa propria.

B – OBIETTIVI

La AEE3, in modo nuovo, continua il cammino dell'assemblea di Basilea (1989) e di Graz (1997). Abbiamo la consapevolezza che il cammino ecumenico, nonostante tutte le difficoltà che conosciamo, è un compito e una vocazione senza ritorno

1. Ritrovare in Cristo crocifisso e risorto luce nuova per il cammino di riconciliazione tra i cristiani d'Europa.

L'assemblea – cosciente di non avere competenza per affrontare le questioni dottrinali esistenti fra le Chiese e tenendo conto con realismo della attuale situazione ecumenica - sarà luogo per:

- a. celebrare, pensare e testimoniare insieme, come cristiani, la fede e la sequela di Gesù Cristo - luce che illumina tutti. "Convertirsi" insieme verso il Cristo. La dimensione teologica-spirituale è l'anima di tutto il processo.
- b. esprimere nella collaborazione concreta la comunione già esistente tra i cristiani in Europa. Il processo sarà accompagnato dalla *Charta Oecumenica* che costituisce un'agenda che le Chiese si sono date per approfondire la collaborazione e trovare impegni comuni per il futuro dell'Europa.
- c. approfondire la conoscenza e la stima delle diverse tradizioni confessionali-spirituali. Il processo assembleare è costituito da tappe, da una sorta di pellegrinaggio per incontrare simbolicamente le ricchezze delle diverse tradizioni cristiane in Europa.
- d. favorire il superamento di forme di tensione e difficoltà persistenti fra le Chiese. Le possibilità di incontrarsi e dialogare offerte dal processo assembleare potranno generare fiducia e far cadere paure.
- e. rafforzare e allargare la rete ecumenica europea. Primi attori del processo e dell'assemblea sono gli incaricati per l'ecumenismo delle Chiese, Conferenze Episcopali, comunità e organismi. Saranno coinvolte le esperienze ecumeniche già esistenti in Europa. Una parte significativa dei partecipanti sarà costituita da giovani.

2. Riscoprire il dono di luce che il vangelo di Cristo è per l'Europa di oggi.

L'assemblea - considerando le grandi sfide per le Chiese che derivano dalla cultura e società europea – vuole contribuire a:

- a. ridare consapevolezza e fiducia ai cristiani del continente, mostrando la possibilità di vivere il vangelo in una cultura segnata dalla secolarizzazione.
- b. riscoprire e approfondire l'identità cristiana ed ecclesiale per realizzare un dialogo più vero e più autentico con la cultura attuale.
- c. rispondere alla domanda di spiritualità, alla ricerca di senso e alle attese dell'uomo e della donna di oggi, specialmente delle giovani generazioni.
- d. affrontare le comuni questioni storiche (libertà religiosa, migrazioni, pace, solidarietà...), mostrando il rapporto intrinseco e dinamico fra la dimensione spirituale - liturgica e l'impegno diaconale e sociale.
- e. approfondire l'incontro e il dialogo tra le religioni presenti nel continente.
- f. far avanzare e illuminare il processo di unificazione europea. In questo processo le Chiese sono coscienti che esiste un'Europa che ha confini più larghi dell'UE e che va oltre le dimensioni politiche ed economiche.
- g. prendere coscienza della responsabilità dell'Europa verso gli altri continenti della terra. Il cristianesimo è universale.

C – PROCESSO

1. Prima Tappa del processo assembleare: Roma, 24-27 gennaio 2006

La luce di Cristo illumina tutti.

Ritrovare in Cristo crocifisso e risorto luce nuova per il cammino di riconciliazione tra i cristiani d'Europa.

Incontro europeo dei delegati delle Chiese, Conferenze episcopali, organismi ecumenici, comunità, movimenti ecumenici...

- Partecipanti: 148 persone (+ 8 traduttori): 55+55: persone che sono già incaricate o delegate per l'ecumenismo presso Chiese, Conferenze episcopali o organismi e movimenti ecumenici; + 14: commissione preparatoria + 2: co-responsabili del Comitato Locale di Sibiu; + 12: membri del Comitato Congiunto KEK-CCEE; 10 staff. A Parte dell'incontro parteciperanno i membri del Comitato comune CCEE-KEK.

- L'organizzazione dell'incontro è affidata alla responsabilità del CCEE, in accordo con il segretariato della KEK. La Chiesa cattolica locale è la chiesa ospitante.

- Luogo e data: Roma, 24-27 gennaio 2006

- Obiettivi e Programma:

1. Realizzare la prima tappa della terza assemblea ecumenica europea (AEE3).
2. Vivere un'esperienza di comunione e spiritualità, in particolare approfondendo la conoscenza della tradizione cristiana cattolica.
3. Riflettere e scambiare le esperienze sulla vita ecumenica in Europa oggi.

4. Approfondire il tema, gli obiettivi e il processo della AEE3.
5. Discutere e concretizzare i punti del primo obiettivo dell'assemblea: *Ritrovare in Cristo crocifisso e risorto luce nuova per il cammino di riconciliazione tra i cristiani d'Europa* (vedi prime due parti della Charta Oecumenica).
6. Preparare gli incontri nazionali o regionali che costituiscono la seconda tappa della AEE3.

2. Seconda tappa del processo assembleare: Pentecoste 2006 o inizio 2007

La luce di Cristo illumina tutti.

Rinnovamento e unità a livello locale

Incontri a livello locale regionale o nazionale

La preparazione è sotto la responsabilità comune dei rispettivi delegati nazionali delle Chiese, delle Conferenze episcopali e degli organismi ecumenici a livello nazionale o regionale. La modalità e la durata degli incontri può essere molto diversa secondo i contesti.

Partecipanti:

rappresentanti di Chiese, Conferenze episcopali, organismi ecumenici, parrocchie, congregazioni, comunità, associazioni, movimenti, congregazioni religiose, monasteri ..., giovani.

Obiettivi:

1. Realizzare la seconda tappa della assemblea ecumenica europea (AEE3).
2. Vivere un'esperienza di fede, spiritualità e comunione con momenti di preghiera, meditazioni bibliche, testimonianze, atti simbolici, pellegrinaggi, festa...
3. Approfondire la conoscenza delle Chiese e comunità presenti nella nazione o regione e delle esperienze di vita cristiana ed ecumenica
4. Approfondire il tema, gli obiettivi ed il processo della AEE3.
5. Discutere i temi della Charta Oecumenica che saranno affrontati a Sibiu.
6. Preparare degli incontri locali nazionali o regionali concomitanti all'assemblea di Sibiu (settembre 2007);
7. Progettare e realizzare un "impegno concreto" che dia visibilità e continuità all'incontro.

Data : E' libera. Si suggerisce il periodo della Pentecoste 2006 o la settimana di preghiera unità dei cristiani del 2007.

Da ogni incontro si attende un rapporto da inviare ai segretariati CCEE e KEK. Essi serviranno come base per i lavori dell'assemblea di Sibiu.

3. Terza tappa del processo assembleare: Wittenberg, 5-18 febbraio 2007

La luce di Cristo illumina tutti.

Riscoprire il dono di luce che il vangelo di Cristo è per l'Europa di oggi.

Incontro europeo dei delegati delle Chiese, Conferenze episcopali, organismi ecumenici, comunità, movimenti ecumenici...

- Partecipanti: 148 persone (+ 8 traduttori): 55+55: persone che sono già incaricate o delegate per l'ecumenismo presso Chiese, Conferenze episcopali o organismi e movimenti ecumenici; + 14: commissione preparatoria + 2: co-responsabili del Comitato Locale di Sibiu; + 12: membri del Comitato Congiunto KEK-CCEE; 10 staff. A Parte dell'incontro parteciperanno i membri del Comitato comune CCEE-KEK.

- L'organizzazione dell'incontro è affidata alla responsabilità della KEK, in accordo con il segretariato del CCEE. La Chiesa ospitante a Wittenberg sarà la EKD con le altre chiese membri della KEK in Germania.

- Luogo e data: Wittenberg (Germania), settimana unità dei cristiani – 15-18 febbraio 2007

- Obiettivi e Programma:

1. Realizzare la terza tappa della assemblea ecumenica europea (AEE3).
2. Vivere un'esperienza di comunione e spiritualità, in particolare approfondendo la conoscenza della tradizione della Riforma.
3. Riflettere sul processo in corso della AEE3.
4. Discutere e concretizzare a livello locale i punti del secondo obiettivo dell'assemblea:
Riscoprire il dono di luce che il vangelo di Cristo è per l'Europa di oggi (vedi terza parte della Charta Oecumenica)
5. Preparare l'assemblea di Sibiu
6. Preparare gli incontri nazionali o regionali contemporanei all'assemblea di Sibiu.

4. Quarta tappa del processo assembleare o tappa conclusiva: Assemblea di Sibiu

La luce di Cristo illumina tutti.

Speranza di rinnovamento e unità in Europa

I. Assemblea ecumenica di Sibiu (Romania)

Partecipanti:

- delegati partecipanti alla prima e terza tappa: 110 persone
- delegati di Chiese e Conferenze episcopali: 2.090
- Stewards + staff: 100
- Interpreti – media - altri 100
- Ospiti: 100

Totale: 2.500

Temi dei fora:

1. Vivere insieme la chiamata all'unità nella fede
(*Charta Oecumenica, nn. I, II*)
2. Curare le relazioni con l'Islam o il dialogo interreligioso
(*Charta Oecumenica, n. 11*) o (*Charta Oecumenica, nn.9, 10, 11, 12*)
3. Salvaguardare il creato
(*Charta Oecumenica, n.9*)
4. Contribuire a plasmare l'Europa
(*Charta Oecumenica, n.7*)
5. Migrazioni
(*Charta Oecumenica, n.8*)
6. L'Europa nel mondo intero/Globalizzazione
(*Charta Oecumenica, n.8*)

Programma:

EEA3 Programme

Status 11.11.05

Sibiu, 4th - 9th september 2007

	Tuesday, 04.09	Wednesday, 05.09	Thursday, 06.09	Friday, 07.09	Saturday, 08.09	Sunday, 09.09
07.00 *					Pilgrimage of the light and Vigil	Possibility of participating in the Celebrations in local communities
h. 08.00		Worship	Morning Prayer (all) + Bible Study (all)		Feast of The Birth of Virgin Mary	
h. 10.00						
h. 11.00		Opening Plenary THEME 1** [Call to unity in faith]	THEME 3 [Environment]	THEME 5 [Migrations]	Final Plenary	
h. 12.00						
h. 13.00		Midday Prayer (all)				
h. 14.00	Arrivals, registrations and accomodation	LUNCH				
h. 15.00						
h. 16.00		THEME 2 [Muslims/Interreligious dialogue]	THEME 4 [Europe]	THEME 6*** [Europe-World/Globalisation]	Closing Actions of the EAA3	
h. 17.00		Linguistic Group (discussion on themes 1+2)	Linguistic Group (discussion on themes 3+4)	Linguistic Group (discussion on themes 5+6)		
h. 18.00						
h. 19.00		Evening Prayer				
		DINNER				
h. 20.00	Welcoming Act and Party in Sibiu					
h. 21.00				Pilgrimage of the light and Vigil		
h. 22.00		Cultural events			Cultural events	

* h. 07.00 Catholic Mass

** See the annexed list of themes

*** In this plenary session it will be also presented the EEA3 Final Message

Elementi per la festa ecumenica europea (sabato):

- orario: ore 15.00 – 18.00
- Luogo: stadio
- Partecipanti: 15.000: specie dalla Romania (le persone arrivano al mattino e ripartono la sera)
- Invitati: Leaders di Chiese e del mondo politico
- Programma
 - Preghiera
 - Testimonianze, specie dei giovani
 - Interventi: leaders ecclesiali – leaders politici
 - Momenti artistici
 - Messaggio finale
 - Celebrazione conclusiva

II. Incontri nelle nazioni o città d'Europa: nella giornata del sabato si realizza in centinaia di città d'Europa un simile programma come in Sibiu – con la possibilità di collegamenti televisivi o internet con Sibiu

D. OSSERVAZIONI FINALI

1. Il Comitato comune CCEE-KEK ha la responsabilità per il processo e l'assemblea e risponde al comitato centrale della KEK e alla plenaria del CCEE. L'organizzazione è affidata ad un comitato preparatorio del CCEE e KEK.
2. L'assemblea è organizzata dalla KEK e dal CCEE, ma intende coinvolgere nel processo tutte le esperienze ecumeniche significative che esistono in Europa presso Chiese, Conferenze episcopali, comunità, organismi, movimenti...

3. Osservazioni sul processo

- a. Una novità di questa assemblea sta nel fatto che è piuttosto un processo assembleare, piuttosto che un unico evento
- b. Le 4 tappe dell'assemblea sono una specie di pellegrinaggio che va a scoprire le radici cristiane dell'Europa nelle diverse tradizioni e nei diversi paesi
- c. La continuità tra processo e assemblea finale dovrebbe essere garantita dal fatto che le tutte le tappe hanno come partecipanti-protagonisti il gruppo di delegati per l'ecumenismo delle Chiese o Conferenze o organismi ecumenici
- d. La Charta Oecumenica, considerata come un'agenda dei temi importanti per le Chiese in Europa oggi, è il documento che accompagna tutto il processo
- e. Sarebbe auspicabile legare al processo la realizzazione di un progetto concreto di solidarietà a Sibiu o nell'Europa centro orientale.

4. Osservazioni sull'assemblea di Sibiu

- a. L'assemblea è preparata dal comitato preparatorio CCEE-KEK e dal comitato locale.
- b. Tutti i presenti parteciperanno a dei programmi comuni: apertura - sessioni comuni – momenti di preghiera – meditazioni bibliche – programmi artistici – visite o pellegrinaggi – giornata del sabato...
- c. L'assemblea non sarà costituita da delegati ufficiali e visitatori, ma tutti saranno delegati, scelti alla luce dei temi dei fora. Nell'iscrizione tutti i partecipanti dovranno indicare a quale forum intendono partecipare.
- d. La KEK e il CCEE indicheranno quanti partecipanti potranno venire da ogni Chiesa dei diversi paesi d'Europa

- e. Per il 2007 CCEE e KEK concentrerebbero a Sibiu tutte le loro attività possibili.
- f. Le commissioni o gruppi di lavoro che prepareranno l'assemblea saranno in genere quelli già esistenti presso CCEE e KEK. Essi avranno la libertà di coinvolgere altre persone nella preparazione.
- g. Si chiede alle Chiese e Conferenze episcopali di concentrare anche in Sibiu tutte le attività ecumeniche possibili dell'anno 2007.
- h. Saranno invitati delegati degli altri continenti.

5. Programma per i media. Importante coinvolgere i media nell'intero processo. Sarà utile per la pubblicità dell'evento, pensare subito a un logo significativo e a un sito internet dove sono disponibili le informazioni e dove può essere creata una "rete virtuale" tra le esperienze nazionali e locali.

6. Finanze:

- il CCEE e la KEK sono responsabili delle spese di segreteria
- per la prima e terza tappa (incontro dei delegati per l'ecumenismo) contribuiscono alle spese: CCEE – KEK - Chiesa ospitante e partecipanti.
- per la seconda tappa (incontri nazionali o regionali): spese e organizzazione sono sotto la responsabilità dei delegati nazionali o regionali dell'ecumenismo.
- per l'assemblea finale di Sibiu:
 - . le Conferenze episcopali e le Chiese sono invitate a ritenere l'assemblea di Sibiu come il loro programma "ecumenico" per il 2007 e a destinare parte del loro Budget, previsto per le attività ecumeniche dell'anno, per la partecipazione a questa assemblea.
 - . i partecipanti in genere pagano viaggio – soggiorno e danno un contributo per l'organizzazione. Si costituisce una cassa di solidarietà per chi ha difficoltà economiche.
 - . le Chiese di Sibiu e paese, per quanto possibile, offrono gratis locali - servizio e contributi al programma
 - . verificare se le istituzioni pubbliche di Sibiu e paese offrono gratis locali – servizio e contributi al programma – vedi progetti per Sibiu capitale europea della cultura
 - . verificare se è possibile un sostegno economico dal governo nazionale, regionale...
 - . verificare se è possibile un sostegno dell'Unione Europea, dato che Sibiu è capitale europea della cultura
 - . pensare una colletta "ecumenica" europea da realizzare nella settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2006 o 2007, soprattutto per costituire un fondo di solidarietà e per un progetto concreto da realizzare a Sibiu.
 - . Cercare sponsor